

Paese	Haiti
Area Geografica	America Latina e Caraibi
Continente	America Latina
Regione - Distretto	Dipartimento Ovest
Diocesi	Diocesi di Port-au-Princes
Provincia \ Città	Port-au-Princes e quartieri marginali



Programma di riferimento **TERREMOTO HAITI 2010**
 Titolo progetto **Inclusione sociale minori e adolescenti ad alto rischio**
 Ambito di intervento **Diritti Umani**

Destinatari

circa 1.000 minori ed adolescenti in stato di esclusione sociale; circa 40 organizzazioni locali coinvolte.

Contesto

Il 12 gennaio 2010 un forte terremoto ha colpito Haiti, provocando oltre 220.000 vittime, più di 300.000 feriti e un milione e mezzo di senza tetto. Il sisma è intervenuto in un Paese che era già tra i più poveri del mondo. Nel mesi successivi, per le pessime condizioni igienico-sanitarie in cui si sono trovati a vivere gli sfollati, si è sviluppata una epidemia di colera con 452.189 casi di contagio e 6.334 vittime. La gestione dell'emergenza, e poi della riabilitazione, hanno quindi dovuto fare i conti con una generale realtà di povertà, disagio, violenza e sottosviluppo.

Il progetto è stato realizzato nei quartieri periferici di Port-au-Prince: le bases (la strada, les "bases" rappresentano il luogo tipico della vita di molte famiglie rimaste senza casa) della zona 2 (Centre Ville, Champ de Mras, Bicentenaire, Cathedrale) e zona 3 (Bas-peu-de choses, Centre CAFA, Cimitiere, La cour Don Bosco, Sacre Coeur).. In considerazione della sperimentabilità di tale progetto e della sua dovuta personalizzazione alle esigenze dei ragazzi di strada con i quali di volta in volta si entrava in contatto, diverse attività previste sono state modificate in corso d'opera, per offrire una risposta più pertinente ai bisogni incontrati. Il progetto ha visto la sinergia tra diversi partner locali o internazionali.

Obiettivi

- sviluppare un intervento integrato di inclusione sociale di minori ed adolescenti in situazione di alto rischio;
- favorire opportunità di affrancamento sociale

Attività svolte e obiettivi raggiunti

Lavoro di strada nelle "Bases".

L'unità mobile attivata dal progetto (realizzata dal partner locale Caritas St. Antoine con 3 operatori di strada con esperienza decennale) ha operato in alcune "bases" dell'area centrale di Port-au-Prince tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle 8 alle 12 con circa 150 ragazzi/e.

Gli interventi realizzati in strada sono stati:

- presa di contatto: circa 150 contatti fiduciali costanti, circa 70-80 nuovi contatti nell'ambito del progetto;
- presa in carico individualizzata: per ogni ragazzo/a di strada è stata effettuata una scheda individuale per poter costruire una proposta specifica;
- prevenzione sanitaria: è stato realizzato un forte supporto in strada a livello psico-sanitario, anche grazie all'apporto di uno psicologo e di un infermiere di AVSI, partner del progetto;
- invio al Drop Centre di circa 50 ragazzi di strada per interventi diversificati: dall'utilizzo di docce e lavanderia alla formazione su tematiche sociali loro vicine (Aids, malattie sessualmente trasmissibili, consumo di droghe, violenza) ad attività educative e di animazione offerte dal Drop in);
- avvio alla formazione professionale di 15 ragazzi di strada (8 femmine e 7 maschi);
- inserimento in accoglienza residenziale di 25 ragazzi/e di strada al Foyer St. Antoine, gestito da Caritas St. Antoine;
- identificazione date di nascita di ragazzi di strada: sono stati individuati almeno 5 ragazzi con problematiche di identificazione, che saranno gestiti dalla ONG Enzo B. ,partner del progetto.

Strutturazione delle attività al centro diurno Drop in.

Vi hanno partecipato circa 250-300 ragazzi e ragazze, con apertura tutti i giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 16, nelle seguenti attività:

- formazione (malattie sessualmente trasmissibili, HIV, droghe, violenza, educazione);
- scolarizzazione e doposcuola;
- servizio docce e lavanderia;
- attività informali (educative, giochi, animazione, musica, video, TV);
- attività laboratoriali (macramè, bigiotteria);
- servizio sanitario (infermiere);
- servizio psicoterapico (psicologo).

Formazione professionale e imprese di strada.

In questa fase del progetto non si è provveduto alla realizzazione di imprese di strada, ma si è preferito curare la formazione professionale dei ragazzi individuati per 3 anni. Al termine del percorso i ragazzi riceveranno un diploma di formazione professionale riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione. Sono stati 30 i ragazzi di strada iscritti al percorso formativo.

Formazione degli operatori sociali.

Sono stati realizzati 5 eventi formativi per 40 operatori sociali delle organizzazioni partner del progetto (Caritas St. Antoine, AVSI, Lakou, Enzo B.) unitamente ad altre organizzazioni pubbliche e internazionali (Ibesr, Unicef, IOM) e ONG locali coinvolte nel lavoro di strada. Le tematiche affrontate nella formazione: fenomenologia delle "Bases" di Port-au-Prince, attività messe in campo sul fenomeno, metodologie applicative, lavoro di rete, confronto tra operatori sui casi trattati in strada e nei servizi attivi (drop in center, centro di formazione professionale, foyers di accoglienza residenziale, ed altro).

Organismo titolare	Caritas Roma
Partner	Caritas Italiana ed il Coordinamento di diverse ONG
Budget progetto	€ 167.100 Budget Caritas Roma € 167.100
Inizio - fine	2012 - 2014
accompagnamento	In corso

[aggiornato a febbraio 2016]